

Ente Parco regionale dei Campi Flegrei

Numero protocollo PCF 0000502 in Partenza
del 28-09-2020

Parco Regionale dei Campi Flegrei

Decreto n. 61 del 24/09/2020

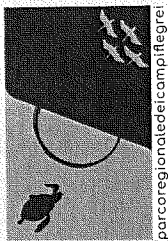
Oggetto: Nulla Osta per attività di manutenzione ordinaria e periodica lungo il canale emissario del lago d'Averno in territorio di Pozzuoli – invio documentazione – richiesta disponibilità per intervento -

PREMESSO CHE:

- con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Campi Flegrei con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di Salvaguardia;
- parte del territorio del Comune di Pozzuoli (NA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale 2775/2003;
- a mezzo nota prot. n. 59455 del 18/09/2020, acquisita agli atti dell'Ente Parco con prot. n. PCF 486 del 18/09/2020, è stata trasmessa dal Comune di Pozzuoli, per il nulla osta di competenza, lo studio di Valutazione di Incidenza inerente gli interventi di manutenzione ordinaria proposti e previsti nell'ambito della zona del Lago D'Averno.
- la zona interessata dall'Intervento:
 - o è ubicata nel comune di Pozzuoli;
 - o è perimetrata Zona B - Area di Riserva Generale tra le Aree Protette del Parco regionale dei Campi Flegrei
 - o e ricade in area del lago D'Averno che fa parte del sito di importanza comunitaria SIC - IT8030014 coincidente con la ZPS-IT8030014, istituiti ai sensi delle Direttive CEE n. 92/43 "Habitat" e n. 79/409 "Uccelli"
- pertanto l'area oggetto dell'intervento è sottoposta alle "Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania", pubblicate sulla DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 B.U.R.C. n.5 del 18 Gennaio 2018.
- Lo Studio Valutazione di Incidenza in esame è stata presentata dal Comune di Pozzuoli per illustrare, con adeguata relazione illustrativa redatta da un tecnico abilitato, il grado di incidenza dei proposti *"interventi selvicolturali pianificati a prevalente funzione di conservazione ecosistemica e didattico-ricreativa, finalizzati esclusivamente alla messa in sicurezza della sentieristica interna al Lago. Non sono quindi previsti interventi finalizzati ad alterare o modificare lo stato dei luoghi ad esclusione del taglio delle piante deperienti e in condizioni precarie di stabilità, la cui caduta potrebbe interessare la strada di accesso al lago altamente trafficata"*.
- Lo Studio Valutazione di Incidenza in oggetto è stata redatto e presentato con lo scopo di indicare in modo dettagliato le eventuali incidenze prodotte dalla realizzazione delle opere sugli Habitat naturali presenti nel Sito per acquisire il Nulla Osta dello scrivente Ente Parco nel rispetto del dettame delle misure di conservazione di cui alla citata DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 BURC n. 5 del 18.01.2018 trattandosi di AREA SIC -IT8030014 coincidente con la ZPS-IT8030014, istituiti ai sensi delle Direttive CEE n. 92/43 "Habitat" e n. 79/409 "Uccelli"
- Gli interventi pianificati e proposti sono:



campiflegrei



Parco Regionale dei Campi Flegrei

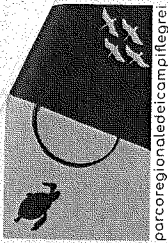
- o tagli fitosanitari lungo la viabilità, tagli di piante instabili. Per la maggior parte i tagli interesseranno il pino domestico, attaccato da *Toumoyella Parvicornis* mentre nell'area a vegetazione idrofita e ripariale limitrofa al lago non sono previsti interventi.
- La finalità principale è:
 - o conservazione degli habitat e delle specie presenti, in particolare quelli prioritari secondo le direttive comunitarie, garantendo con opportuni interventi di gestione, il mantenimento dei delicati equilibri ecologici che la caratterizzano.
 - o Realizzazione di programmi di studio e di ricerca scientifica;
 - o Educazione alla conservazione della natura.
- Per queste ragioni gli interventi di tipo fitosanitario proposti dallo studio di incidenza sono giudicati e presentati come *"congrui con gli obiettivi di gestione dell'area"*.
- Non risultano, dalla proposta presentata, pianificati interventi nell'area limitrofa ai corpi d'acqua a vegetazione idrofita e ripariale, andando così incontro all'esigenza di mantenere l'integrità di tale habitat, definito *"prioritario nell'ambito della Rete NATURA2000 (3150*- Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition)"*.
- L'intervento di taglio e rimozione dei sedimenti fangosi è proposto nel periodo di riposo della nidificazione dell'avifauna (ottobre-febbraio) sul canale di scolo, è presentato come indispensabile, poiché a causa dello sviluppo di notevole quantità di vegetazione spontanea, per effetto di particolari condizioni meteorologiche, tale condizione di inidonea manutenzione del sito può essere motivo di pregiudizio della officiosità idraulica in danno alla efficacia della funzionalità del canale in oggetto, che è il solo emissario del lago d'Averno.

RILEVATO:

II

- **CHE** nello Studio presentato è dichiarato, tra l'altro, che sono proposti interventi che necessitano di uno studio più approfondito in fase di progettazione per essere sottoposti a nuova valutazione di incidenza in fase di progettazione esecutiva.
- **CHE** tali interventi sono:
 - Realizzazione sistema di videosorveglianza
 - Realizzazione punto ristoro e servizi igienici
- **CHE** tali interventi sono ritenuti dal proponente finalizzati ad aumentare la sicurezza e la salvaguardia dell'area, poiché, *"dotando gli utenti di un punto ristoro, con servizi igienici a norma e punti di raccolta per i rifiuti, andrà a diminuire l'impatto negativo dato dalla fruizione turistica del sito"*.
- **CHE** sono presentate anche azioni di manutenzione ordinaria, di regimazione delle acque e di messa in sicurezza della viabilità e delle aree a fruizione turistica proponendo le seguenti diverse tipologie di opere di manutenzione:
 - o Ripristino funzionalità tombini e pozzetti
 - o Ripristino funzionalità cunette longitudinali
 - o Ripristino funzionalità e realizzazione ex-novo di canalette trasversali
- **CHE** questi si configurano come interventi di manutenzione ordinaria volti:
 - o alla regimazione delle acque al fine di salvaguardare la funzionalità della viabilità;
 - o alla messa in sicurezza delle aree fruite dai turisti
 - o alla manutenzione del sentiero per mantenerne la percorribilità.
- **CHE** data la natura di tali interventi, la maggior parte di essi possono considerarsi di ripristino della funzionalità di opere già esistenti e, pertanto, se correttamente monitorati ed eseguiti non

[Handwritten signature]



Parco Regionale dei Campi Flegrei

dovrebbero determinare un impatto negativo sull'area, ma anzi potrebbero risultare migliorativi per l'utilizzo e l'integrità delle infrastrutture a servizio della fruizione sostenibile del sito in esame.

- CHE la proposta in esame prevede anche interventi di rinaturalizzazione, conservazione degli habitat e della biodiversità con un piano dei miglioramenti che prevedono diverse tipologie di interventi volti al mantenimento dell'integrità del sito, quali:
 - o Ricoveri e mangiatoie per entomofauna, avifauna e fauna selvatica macro e microterma
 - o Realizzazione di voliere e recinti
 - o Stazione monitoraggio fauna selvatica
- CHE la realizzazione di ricoveri e mangiatoie, di voliere e recinti e di stazioni di monitoraggio della fauna selvatica a scopi scientifici e di tutela, sono presentati come "congrui con gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del sito".
- CHE il proposta piano di interventi è stato in sintesi dal tecnico abilitato incaricato alla redazione dello studio di incidenza valutato come riportato nel seguente:

Riepilogo degli interventi e relative valutazioni degli impatti

Interventi selvicolturali

Tabella 12 Valutazione interventi selvicolturali

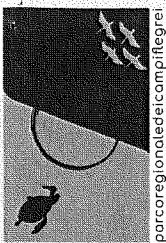
Interventi selvicolturali	Tipologia	Durata del disturbo arrecato	Incidenza sulle componenti ambientali	Coerenza con gli obiettivi di gestione della Riserva e della Rete Natura2000
A	Tagli fitosanitari; tagli di piante danneggiate per la messa in sicurezza	Non permanente: limitato al periodo di intervento	Nulla	Coerente

Interventi che necessitano di uno studio più approfondito in fase di progettazione

Tabella 14 Interventi da sottoporre a nuova valutazione

Interventi che necessitano di uno studio più approfondito in fase di progettazione	Tipologia	Durata del disturbo arrecato	Incidenza sulle componenti ambientali	Ulteriore studio in fase di progettazione	Coerenza con gli obiettivi di gestione della Riserva e della Rete Natura2000
Realizzazione sistema di videosorveglianza	Sicurezza e salvaguardia	Non permanente: limitato al periodo di intervento	Positiva	Necessario	Coerente
Realizzazione punto ristoro e servizi igienici	Fruizione ecosostenibile turistica	Non permanente: limitato al periodo di intervento	Positiva	Necessario	Coerente





Parco Regionale dei Campi Flegrei

Opere di manutenzione ordinaria, di regimazione delle acque e di messa in sicurezza della viabilità.

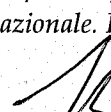


Tabella 15 Valutazione interventi di manutenzione ordinaria

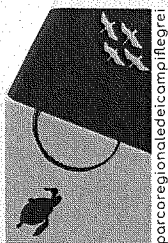
Opere di manutenzione ordinaria, di regimazione delle acque e di messa in sicurezza della viabilità e delle aree a fruizione turistica	Tipologia	Durata del disturbo arrecato	Incidenza sulle componenti ambientali	Coerenza con gli obiettivi di gestione della Riserva e della Rete Natura2000
Ripristino funzionalità tombini e pozzetti	Sistemazioni idrauliche	Non permanente: limitato al periodo di intervento	Positiva	Coerente
Ripristino funzionalità cunette longitudinali	Sistemazioni idrauliche	Non permanente: limitato al periodo di intervento	Positiva	Coerente
Ripristino funzionalità e realizzazione ex-novo di canalette trasversali	Sistemazioni idrauliche	Non permanente: limitato al periodo di intervento	Positiva	Coerente
Taglio vegetazione spontanea e rimozione fanghi Canale ingresso lago	Sistemazioni Idrauliche	Non permanente: limitato al periodo di intervento	Pos	

IV

CONSIDERATO

- CHE lo Studio Valutazione di Incidenza presentato, ha formalmente e sostanzialmente prodotto una sufficiente analisi, supportata da considerazioni suffragate da elementi descrittivi territoriali e qualificativi di dati bibliografici desunti dalle schede censuali e dai formulari redatti sul SIC in questione nell'ambito del programma comunitario RETE NATURA 2000;
- CHE, per quanto riportato ed argomentato nello studio di Valutazione di incidenza presentato, il Tecnico Abilitato deduce, assumendosene la responsabilità, che:
 - o "nessuno degli interventi previsti è tale da determinare modifiche significative, persistenti e non reversibili, alle caratteristiche e all'integrità degli habitat e conseguentemente non incidono negativamente sulla conservazione delle specie vegetali e animali".
 - o "particolare attenzione dovrà essere effettuata nella fase di cantierizzazione al fine di non danneggiare piante adiacenti al cantiere col il passaggio di mezzi".
 - o Anche durante la fase di esercizio non si prevede un incremento di impatto ed uso delle risorse naturali.
 - o Potrà plausibilmente aumentare la frequentazione dell'area in seguito agli interventi volti al miglioramento della fruizione turistica e conseguentemente il suo impatto".
- CHE il piano di interventi proposti in particolare prevede azioni di mitigazione e compensazione dagli interventi stessi, differenziate in:
 - o MISURE di Mitigazione con l'intento di minimizzare gli effetti degli interventi, che prevedono attenzione per:
 - **Periodo di intervento** - "la scelta del giusto momento per la messa in atto degli interventi è ritenuto di fondamentale importanza per ridurre al minimo i potenziali effetti sull'ambiente e le sue componenti. Infatti, le azioni previste dovranno essere effettuate al di fuori dei periodi più sensibili dell'anno, sia per quanto riguarda la componente faunistica che quella vegetazionale. L'esecuzione

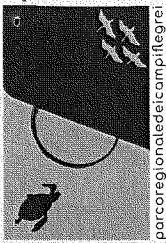


Parco Regionale dei Campi Flegrei

degli interventi pertanto dovrà essere attuata nel periodo che va da ottobre a febbraio, in modo da non arrecare disturbo nei periodi legati alla riproduzione della fauna, con particolare riferimento alle specie ornitiche particolarmente sensibili al disturbo antropico sia in fase di nidificazione che in fase di cova".

- Poiché l'esecuzione degli interventi fra ottobre e febbraio potrebbe tuttavia arrecare disturbo ai chiroterteri nella fase di ibernazione o letargica, sarà pertanto necessario concentrare, per quanto possibile, gli interventi a livello temporale, al fine di minimizzare l'esposizione di questi animali al disturbo legato all'esecuzione dei lavori.
- Per quanto riguarda la componente vegetazionale, gli interventi saranno effettuati durante il periodo di riposo vegetativo per assicurare la conservazione delle specie presenti nel sito garantendone le normali fasi riproduttive.
- Inoltre data la presenza di specie esotiche invasive come la fitolacca, la robinia e l'ailanto gli interventi selvicolturali dovranno essere operati con particolare selettività nelle aree in cui queste specie sono particolarmente presenti, al fine di evitarne o comunque di contrastarne l'insediamento.
- **Modalità di intervento** – col fine di minimizzare il disturbo arrecato dall'esecuzione degli interventi, questi dovranno essere svolti in tutte le loro fasi limitatamente a brevi periodi dell'anno. Tali azioni dovranno essere curate dagli operatori effettuando gli interventi selvicolturali previsti in conformità alle Misure di Conservazione dei SIC della Regione Campania, in particolare alle misure regolamentari ed amministrative di conservazione del SIC "Lago d'Averno" (IT8030014) applicando in tutto il territorio del SIC i seguenti obblighi e divieti:
 - è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco (9340, *Cerambyx cerdo*);
 - è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore in tutti i corpi d'acqua (3150*);
 - è fatto divieto di interrimento, di variazione del livello idrico, di facilitazione del drenaggio in tutti i corpi d'acqua (3150*);
 - è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9340, *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*);
 - Inoltre l'accesso alle aree di lavoro dovrà avvenire attraverso l'utilizzo della viabilità esistente, riducendo il più possibile l'impatto delle attività di esbosco e alla fine dei lavori non dovranno rimanere residui di contenitori o di materiali utilizzati nella realizzazione degli interventi.
- **CHE** per quanto detto in precedenza, la natura delle azioni previste possono essere considerate congrue con quelli che sono gli obiettivi di conservazione del Lago D'Averno e della Rete NATURA 2000 e che il vaglio di potenziali soluzioni alternative non è pertanto ritenuto necessario.
- **CHE** si possa ritenere che le azioni pianificate, volte alla messa in sicurezza della viabilità, e al miglioramento generale della fruizione dell'area, non vadano ad incidere negativamente sull'integrità delle componenti ambientali del sito.





parco regionale dei campi flegrei

Parco Regionale dei Campi Flegrei

- CHE si possano acquisire e dare atto delle CONCLUSIONI cui è giunto l'incaricato tecnico abilitato a redigere lo Studio di Valutazione di incidenza in esame, che afferma:
 - o *"In riferimento a quanto esposto sopra, viste le caratteristiche degli interventi programmati, l'inesistenza di interferenze con le componenti ambientali e la conformità con le misure di conservazione, si conclude che con la loro attuazione verranno salvaguardate e valorizzate in modo soddisfacente non solo la conservazione delle specie e degli habitat naturali, ma anche la funzionalità complessiva dell'area nei suoi aspetti ecologici, di tutela della biodiversità e del paesaggio, di equilibrio fitosanitario, della messa in sicurezza, della valorizzazione turistica e dell'educazione ambientale, che sono i presupposti per una gestione sostenibile, ai sensi della normativa regionale e conformemente alla Direttiva Habitat 92/43/CEE e Direttiva Uccelli 79/409/CEE, oltre che alle misure di conservazione dei SIC della Regione Campania"*

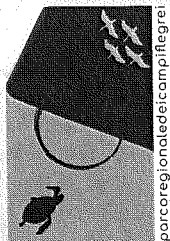
RITENUTO

- CHE occorre precisare che l'Ente Parco allo stato non è in possesso di competenze specialistiche nel proprio organico e/o di elementi, analisi e studi aggiornati, che possono confutare quanto affermato dal Tecnico Abilitato che ha presentato lo Studio Valutazione di Incidenza con assunzione di responsabilità, a supporto dell'intervento proposto per acquisire il richiesto NULLA OSTA;
- CHE, per quanto **PREMESSO, RILEVATO e CONSIDERASTO**, bisogna tener conto di quanto lo stesso studio di incidenza rileva ed attesta circa le condizioni di criticità dell'intera area sottesa al lago D'Averno che facendo parte del sito di importanza comunitaria SIC -IT8030014 coincidente con la ZPS-IT8030014, istituiti ai sensi delle Direttive CEE n. 92/43 "Habitat" e n. 79/409 "Uccelli" è sottoposta alle "Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania", pubblicate sulla DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 B.U.R.C. n.5 del 18 Gennaio 2018
- CHE in ossequio agli indirizzi Comunitari in considerazione dei detrattori ambientali incidenti negativamente sull' HABITAT AREA SIC/ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT8030014 – Lago D'Averno, questa andrebbe, altresì recuperata e rigenerata con politiche gestionali di riordino e riqualificazione ambientale di tutte le attività antropiche che, sommate tra loro, attualmente costituiscono rilevanti detrattori della naturalità dei luoghi incidendo esponenzialmente sull'intero ecosistema interessato dalla loro presenza;
- CHE, si possa tuttavia prendere atto delle conclusioni cui è pervenuto il Tecnico abilitato che ha prodotto lo Studio Valutazione di Incidenza, per rilasciare il richiesto NULLA OSTA con **valutazione FAVOREVOLE limitatamente agli interventi di cui alle sopra riportate Tabelle riepilogative nn. 12 e 15 con applicazione delle previste e congrue azioni di mitigazione e compensazione, con la PRESCRIZIONE** che:
 - o in questa fase di assenza di un adeguato e concordato Piano di Gestione, teso alla regolamentazione sostenibile della fruizione antropica delle aree in esame, si proceda altresì allo stralcio degli interventi riportati alla Tabella riepilogativa n. 14, in attesa che, come già preannunciato, siano illustrate nel dettaglio esecutivo integrate dal più puntuale ed esplicativo Studio di Valutazione di Incidenza che, sul piano tecnico scientifico, certifichi l'idoneità degli interventi e delle attività ad essi connessi ai fini delle politiche di conservazione degli Habitat e delle Specie protette dalle direttive Comunitarie vigenti per le aree ed i siti della rete Natura 2000

VI

Handwritten signatures and initials.





Parco Regionale dei Campi Flegrei

- o di redigere un report ex ante ed ex post dello stato naturale dei luoghi in relazione agli interventi a farsi, monitorando l'esecuzione degli stessi e documentando eventuali elementi naturalistici presenti in loco e connessi al ciclo biologico e vitale delle specie protette.
- CHE al Comune compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, acquisendoli agli enti gestori delle opere idrauliche interessate, alle altre Autorità competenti nelle competenze di settore, applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.
- CHE, a latere del procedimento autorizzativo correlato al presente NULLA OSTA, è necessario che l'amministrazione del Comune di Pozzuoli si adoperi a censire lo stato delle attività antropiche attualmente in atto ed eventualmente incidenti sul sito in esame, al fine di avere un quadro d'unione per la conservazione degli ecosistemi interessati.
- CHE tali riscontri sono utili se effettuati consentono di calibrare, ove e nelle forme possibili, la sostenibilità delle attività alla luce di dati atualizzati e valutati in relazione a report descrittivi frutto di misurazioni analitiche, quantificabili e verificabili oggi rispetto ai dati bibliografici desunti dalle schede censuali e dai formulari redatti nell'ambito del programma comunitario RETE NATURA 2000;

VISTE:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;
- la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;
- le misure di conservazione di cui alla DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 B.U.R.C. n.5 del 18 Gennaio 2018.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 22 ottobre 2019 con la quale è nominato il Commissario del Parco dei Campi Flegrei, con le funzioni di Presidente;
- lo Studio Valutazione di Incidenza trasmesso dal Comune di Pozzuoli con nota prot. n. 59455 del 18/09/2020, acquisita agli atti dell'Ente Parco con prot. n. PCF 486 del 18/09/2020;
- la Delibera Giunta Regionale 684 del 30/12/2019 di affidamento agli Enti Parco della gestione delle aree SIC e ZPS

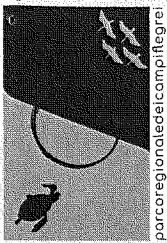
Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'attestazione di regolarità e nelle more dell'approvazione del Piano di Gestione del Parco regionale dei Campi Flegrei.

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:

- di prendere atto delle conclusioni favorevoli cui è pervenuto il Tecnico abilitato che ha prodotto lo Studio Valutazione di Incidenza trasmesso dal Comune di Pozzuoli con prot. n. 59455 del 18/09/2020, acquisita agli atti dell'Ente Parco con prot. n. PCF 486 del 18/09/2020, per il nulla osta di competenza allo studio di Valutazione di Incidenza inerente gli interventi di manutenzione ordinaria proposti e previsti nell'ambito della zona del Lago D'Averno
- di precisare che l'Ente Parco non è in possesso di competenze specialistiche nel proprio organico e/o di elementi, analisi e studi aggiornati, che possono confutare quanto affermato dal Tecnico Abilitato che ha presentato lo Studio Valutazione di Incidenza con assunzione di responsabilità, a supporto dell'intervento proposto per acquisire il richiesto NULLA OSTA.





Parco Regionale dei Campi Flegrei

- di prendere atto delle conclusioni cui è pervenuto il Tecnico abilitato che ha prodotto lo Studio Valutazione di Incidenza, rilasciando il richiesto **NULLA OSTA con valutazione FAVOREVOLE limitatamente agli interventi di cui alle riportate Tabelle riepilogative nn. 12 e 15 con applicazione delle previste e congrue azioni di mitigazione e compensazione, con la PRESCRIZIONE** che:
 - o in questa fase di assenza di un adeguato e concordato Piano di Gestione, teso alla regolamentazione sostenibile della fruizione antropica delle aree in esame, si proceda altresì allo stralcio degli interventi riportati alla Tabella riepilogativa n. 14, in attesa che, come già preannunciato, siano illustrate nel dettaglio esecutivo integrate dal più puntuale ed esplicativo Studio di Valutazione di Incidenza che, sul piano tecnico scientifico, certifichi l'idoneità degli interventi e delle attività ad essi connessi ai fini delle politiche di conservazione degli Habitat e delle Specie protette dalle direttive Comunitarie vigenti per le aree ed i siti della rete Natura 2000
 - o di redigere un report ex ante ed ex post dello stato naturale dei luoghi in relazione agli interventi a farsi, monitorando l'esecuzione degli stessi e documentando eventuali elementi naturalistici presenti in loco e connessi al ciclo biologico e vitale delle specie protette.
- **Di dare atto** che al Comune compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, acquisendoli agli enti gestori delle opere idrauliche interessate, alle altre Autorità competenti nelle competenze di settore, applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.
- **Di precisare** che, a latere del procedimento autorizzativo correlato al presente NULLA OSTA, è necessario che l'amministrazione del Comune di Pozzuoli si adoperi a censire lo stato delle attività antropiche attualmente in atto ed eventualmente incidenti sul sito in esame, al fine di avere un quadro d'unione per la conservazione degli ecosistemi interessati.
- **Di dare atto** come tali riscontri sono utili se effettuati nell'anno solare 2020, per conoscere preventivamente le condizioni che consentono di autorizzare o meno, per gli anni a venire, il rinnovo di Concessioni esistenti per le attività nell'Area in esame, calibrando, ove e nelle forme possibili, la sostenibilità delle attività alla luce di dati atualizzati e valutati in relazione a report descrittivi frutto di misurazioni analitiche, quantificabili e verificabili oggi rispetto ai dati bibliografici desunti dalle schede censuali e dai formulari redatti nell'ambito del programma comunitario RETE NATURA 2000;
- **Di fare obbligo** all'Amministrazione procedente di trasmettere a conclusione dell'iter procedurale copia dell'atto finale del procedimento in questione all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei unitamente ai pareri prescritti dalle norme vigenti in materia;
- **Di stabilire** che il presente decreto Nulla Osta è immediatamente esecutivo;
- **Di disporre** la pubblicazione del presente decreto Nulla Osta come per legge;
- **Di trasmettere** il presente decreto:
 - al Comune di POZZUOLI;

Istruttoria
Giulio Monda

il Presidente/Commissario
Arch. Francesco Maisto



cam
P
i
f
e
g
r
e